



COMUNICATO STAMPA N15

Concluso il IV Circuito Long Distance. La Fitzcarraldo Cup 2011 - Memorial Emi Uccelli Gravone chiude l'edizione 2011.

Annulata per troppo vento la tappa finale.

Lo scaligero Ubi Modena bisssa il successo dello scorso anno, anticipando sul podio il compagno di Circolo (LNI Bs Desenzano) Vittorio Rebecchi e Andrea Menini (CNBardolino).

Castelletto di Brenzone. Il vento, sostenuto sin dalla partenza, e aumentato fino a 20 nodi nel prosieguo della prova, ha purtroppo costretto il Comitato Organizzatore della Compagnia delle Derive FitzCarraldo a sospendere la Regata Long Distance - Fitzcarraldo Cup 2011- Memorial Emi Uccelli Gravone, manches conclusiva del IV Circuito Long Distance.

Al tradizionale appuntamento ideato e fortemente voluto da Emi Uccelli Gravone (a lungo presidente della Compagnia delle Derive Fitzcarraldo, Ufficiale di Regata, da sempre attenta al rilancio della classe internazionale FJ e agli aspetti marinareschi e culturali, e appassionata regatante a prua di Roen con Luigi Candela) hanno comunque preso parte ben sessantatre derive provenienti da tutto il territorio nazionale ed internazionale.

"Già dalle prime luci del mattino, le vie di Brenzone e in particolare modo il lungo lago prospiciente il Circolo Nautico della Compagnia delle Derive Fitzcarraldo, sono state movimentate dai carrelli e barche" ha raccontato il Presidente della Compagnia delle Derive FitzCarraldo, Enzo Cambi "Concluse le formalità dell'iscrizione a metà mattinata, eravamo tutti impazienti di dar vita a questa bella long distance: ascoltate le istruzioni di regata e fatto un piccolo spuntino, quasi tutti i concorrenti sono scesi in acqua in anticipo sulla partenza, per le ultime messe a punto. Fra loro, è stato piacevole notare la presenza numerosa di alcune classi tradizionali e fedeli a questo appuntamento, come Trident, FJ, Dinghy, Laser std, 420, 555 e tante altre derive di ultima generazione incluse nella variegata serie RS, Topaz e Buzz oltre ai due equipaggi non vedenti con i Caravelle messi a disposizione dalla nostra Scuola Vela e capitanati dalla simpaticissima Testimonial Elisabetta Bardella.

Dopo i primi bordeggi sulla linea di partenza per studiare la posizione migliore allo start, alle 13 esatte il Comitato di Regata, rilevata l'intensità del vento intorno ai 6/7 nodi, ha disposto la partenza, avvenuta in modo regolare. Il vento però ha iniziato a rinforzare e, dopo la prima boa di disimpegno, si sono iniziate ad evidenziare le prime difficoltà. La situazione ha continuato a peggiorare e, dopo venti minuti, il Presidente del Comitato, valutati i 20 nodi e consultati i giudici, ha deciso di annullare la regata, ritenendo pericolose le condizioni sviluppatesi. Per le due ore successive, gli otto gommoni in acqua hanno lavorato per recuperare e assistere gli equipaggi in difficoltà, con quello spirito marinaresco che distingue chi ha questa grande passione.

Una volta a terra abbiamo recuperato tutti calore e calorie e, in mancanza di una classifica, sono stati consegnati i premi speciali all'equipaggio proveniente da più lontano (gli Sloveni Rok Volk e Igor Jerkic'), al miglior Dinghy (Maurizio Baroni), all'equipaggio Juniores più giovane (Giacomo Polettini con Federico Visconti), e ai non vedenti Elisabetta Bardella, Alessandro Malipiero, Silvia Parente, Paolo Ganesini e Stefano Zinato coadiuvati da Lorenzo Migliori e Berto Sabrina.

Ne è seguito un toccante discorso della testimonial (che, con il suo entusiasmo nell'espore questo amore per il vento e la vela, contribuirà a migliorarci nello spirito) e un pensiero ad Emi, condiviso da un lunghissimo applauso che ha chiuso la Fitzcarraldo Cup 2011."

Luigi Candela, responsabile della sicurezza in acqua, ha, inoltre, fornito un'esauriente spiegazione tecnica dell'evento, commentando i vari inconvenienti avvenuti e complimentandosi con alcuni equipaggi che, per loro scelta e volontà, hanno comunque concluso il percorso.

Annulata la *Fitz Cup* che chiudeva il CILD 2011 (dopo la Velalonga del Circolo Velico Casanova di Mestre-Venezia, il IV Trofeo 4 Venti-Memorial Giorgio Foschini organizzata dalla LNI Brescia-Desenzano, la Jesolo Faro Cup proposta dall'Associazione Sun & Sea Sail di Jesolo, la Festa delle Derive della Società Velica Caorle, Velasenzafrontiere organizzata a Toscolano Maderno dal Vela Club Campione e la Orta Omegna Orta del Circolo Vela Orta), la classifica finale è stata però rivoluzionata in quanto i tre annullamenti per le avverse condizioni meteo (Velalonga, Trofeo delle 3 Isole e *Fitz Cup*) sono automaticamente diventati scarti forzati, impedendone ulteriori.



"Quanto avvenuto in questa edizione ha dell'incredibile se consideriamo che la possibilità prevista dal bando di applicare 3 scarti non è stata volontaria." Ha spiegato Enzo Cambi in veste di Presidente del CILD "I tre annullamenti per le avverse condizioni meteo, infatti, sono automaticamente diventati scarti forzati e chi aveva già fatto i suoi potenziali calcoli, considerando la Fitz Cup come sfida finale è stato tagliato fuori dal podio in quanto non ha avuto il minimo previsto di 5 regate valide. Anche se il verificarsi di tale situazione è raro, va riconosciuta la costanza di chi, con lo spirito voluto nell'impostazione del CILD, ha partecipato a tutte le regate, conseguendo il punteggio pervenuto dalle 5 regate valide, come voluto dal bando, raggiungendo così un meritato podio. Ho molto apprezzato la sportività di chi aveva tatticamente contato sulla Fitz Cup (che sicuramente avrebbe rivoluzionato la classifica finale). Al di là della classifica è stato bello vedere le strette di mano e gli abbracci di saluto che sono il vero podio a cui tutti aspiriamo: *l'amicizia*."

Come voluto dal Comitato all'atto della costituzione, è giusto e logico il passaggio della presidenza, facendola ruotare fra i vari Circoli che compongono il CILD, per cui passerò il testimone al prossimo Presidente che verrà eletto dal nuovo Comitato alla chiusura del presente bilancio. In questo mandato è stato piacevole consolidare tante amicizie e verificare il crescendo di consensi da parte di regatanti che non avevano ambizioni di classifiche, ma volevano aver partecipato ad una o più Long Distance. E' ovvio che vi sono alcuni punti da discutere, qualche spigolo da limare, ma nella mia mentalità, quelle difficoltà che si verificano crescendo, non sono considerati errori ma semplicemente esperienze, per cui ringrazio chi mi ha fatto acquisire e considerare le varie sfaccettature criticabili perché le proporrò a chi mi sostituirà e per farle diventare *soluzioni*. Tutto questo logico percorso non modificherà il piacere di essere stato con voi alle regate, di aver vissuto bellissimi momenti e di aver condiviso i capricci del meteo: è cosa certa che, fino a che fisicamente potrò, sarò con voi."

La vittoria finale del IV Circuito Long Distance va pertanto allo scaligero Umberto Modena che bissa il successo dello scorso anno, anticipando sul podio 2011 il compagno di Circolo (LNI Brescia Desenzano) Vittorio Rebecchi e Andrea Menini (Circolo Nautico Bardolino). Seguono Guido Macchi (A.N.S.) e Carlo Perlini (C.N. Brenzone).

"Quest'anno ero secondo: la barca nuova, un paio di regate *storte* e Guido Macchi che sembrava imprendibile... solo l'annullamento della Fitz gli ha tolto la vittoria. Nemmeno il regolamento era pronto a tre annullamenti, un anno davvero sfortunato." Ha commentato Ubi Modena "Le regate CILD sono caratterizzate da lunghezza del percorso ed eterogeneità del tipo di barche e dei partecipanti: ragazzini e senior, esperti e neofiti, scafi dislocanti e plananti, devono poter gareggiare assieme. Sta ai Circoli tenere conto se alcuni non possono affrontare certe condizioni. Tutti, però, vanno premiati per essersi misurati, per averci provato perché lo spirito CILD vuole promuovere la vela, divulgarla, far partecipare tutti."

Nella Fitz, sapendo che, tranquillamente secondo, avrei potuto scartare un punteggio, ho anche caricato *un ospite*. Purtroppo siamo stati *centrati/scuffiati* e ci siamo dovuti ritirare quasi subito. Nonostante l'annullamento ci siamo comunque divertiti molto: una delle caratteristiche del Circuito è proprio quella di proporre non solo regate ma giornate piacevoli con amici/nemici che ritrovi ad ogni tappa, con i quali si sorride e si ride per tutto il tempo delle trasferte dove, ogni volta, ci sono sorprese e luoghi nuovi da vedere e scoprire. Un ruolo importantissimo è rappresentato anche dall'ospitalità dei Circoli che, come abbiamo visto a Brenzone, va dai posti auto riservati al buffet pre-premiazione, passando da gadget e maglietta ricordo, aperitivo e buffet serale, panini e acqua x la regata, il thé al rientro...e tutto per i pochi euro dell'iscrizione. Da non dimenticare anche il prezioso contributo dei tanti *aiutanti* che ti offrono la loro disponibilità in tutte le operazioni di varo, alaggio, scarico della barca, ecc.

A mio avviso, i Circoli aderenti al CILD devono prendere esempio dai *sodalizi anziani* (come Venezia, Desenzano, Jesolo e Brenzone) per poter offrire quest'ospitalità che ci rende più facile seguire l'intero Circuito: complessivamente ho fatto più di 2000km per essere presente alle otto tappe! Orta e Caorle sono state piacevoli sorprese, spero di ritrovarle, come anche Toscolano. Ringrazio tutti gli organizzatori e tutti quelli (e sono tanti!) che sacrificano il loro tempo per farci divertire. Un saluto agli amici/nemici delle varie tappe con l'augurio di ritrovarci al più presto in acqua per nuovi divertenti momenti. L'invito è a Peschiera in novembre... per tre domeniche simili."

Ufficio stampa: Paola Zanoni 335/5212943 - pzanoni@libero.it

Foto di Edith Brugger



Classifica finale (primi dieci):

- 1 Modena Umberto Lni Bs-Desenzano
- 2 Rebecchi Vittorio Lni Bs-Desenzano
- 3 Menini Andrea C.N. Bardolino
- 4 Macchi Guido A.N.S.
- 5 Perlini Carlo C.N.Brenzzone
- 6 Rigon Carla Sun & Sea Jesolo
- 7 Salamon Vittorio A.S.Faro Piave V.
- 8 Gasparini Alessandro Lni Belluno
- 9 Marigonda Rodolfo
- 10 Casti Diego Svc

Seguono altri 81 concorrenti